



Manuale dell'utente dello Strumento di diagnostica del repository della  
piattaforma Business Intelligence

- SAP BusinessObjects Business Intelligence platform 4.0 Feature Pack 3

2012-05-10

## Copyright

© 2012 SAP AG. Tutti i diritti riservati. SAP, R/3, SAP NetWeaver, Duet, PartnerEdge, ByDesign, SAP BusinessObjects Explorer, StreamWork, SAP HANA e gli altri prodotti e servizi SAP qui menzionati, nonché i relativi loghi, sono marchi registrati di SAP AG in Germania e in altri Paesi. Business Objects e il logo Business Objects, BusinessObjects, Crystal Reports, Crystal Decisions, Web Intelligence, Xcelsius e gli altri prodotti e servizi Business Objects qui menzionati, nonché i rispettivi loghi, sono marchi o marchi registrati di Business Objects Software Ltd. Business Objects è una società SAP. Sybase e Adaptive Server, iAnywhere, Sybase 365, SQL Anywhere e gli altri prodotti e servizi Sybase qui menzionati, nonché i rispettivi loghi, sono marchi o marchi registrati di Sybase, Inc. Sybase è una società SAP. Crossgate, m@gic EDDY, B2B 360°, B2B 360° Services sono marchi registrati di Crossgate AG in Germania e in altri Paesi. Crossgate è una società SAP. Tutti gli altri nomi di prodotti e servizi qui menzionati sono marchi che appartengono alle rispettive società. Quanto riportato nel presente documento ha finalità esclusivamente informative. Le specifiche nazionali dei prodotti possono variare. SAP si riserva il diritto di modificare tutti i materiali senza preavviso. I materiali sono forniti da SAP AG e dalle sue affiliate ("Gruppo SAP") solo a scopo informativo, senza alcun fine illustrativo o di garanzia di qualsiasi natura; il Gruppo SAP non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni presenti nei materiali. Le uniche garanzie applicabili ai prodotti e ai servizi del Gruppo SAP sono quelle espressamente menzionate nelle apposite clausole contrattuali eventualmente previste per i singoli prodotti o servizi. Nessuna parte del presente documento è da interpretarsi come garanzia accessoria.

2012-05-10

# Sommario

Capitolo 1	Cronologia del documento.....	5
Capitolo 2	Repository Diagnostic Tool.....	7
Capitolo 3	Utilizzo di Repository Diagnostic Tool.....	9
3.1	Per utilizzare lo strumento Repository Diagnostic Tool.....	9
3.2	Parametri di Repository Diagnostic Tool.....	10
Capitolo 4	Incoerenze tra CMS e FRS.....	17
Capitolo 5	Incoerenze nei metadati CMS.....	19
Appendice A	Ulteriori informazioni.....	23
Indice		25



## Cronologia del documento

La seguente tabella contiene una panoramica delle modifiche principali apportate al documento.

Versione	Data	Descrizione
Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0	Novembre 2011	Prima versione di questo documento.



## Repository Diagnostic Tool

Repository Diagnostic Tool (RDT) è uno strumento della riga di comando che esegue scansioni, diagnosi e riparazioni delle incoerenze che si possono verificare tra il database di sistema Central Management Server (CMS) e il servizio archivio File Repository Server (FRS) o nei metadati degli InfoObject archiviati nel database CMS.

Durante le normali operazioni, si verificano raramente conflitti nel database di sistema CMS. Tuttavia, è possibile che si verifichino conflitti durante gli eventi imprevisti, come ripristino di emergenza, ripristino di backup o interruzioni di rete. Durante questi eventi, il database di sistema CMS può essere interrotto durante l'esecuzione di un'attività. Questo può causare conflitti con gli oggetti nel database di sistema CMS.

Lo strumento RDT esegue la scansione del database di sistema CMS e individua le incoerenze in report, utenti, gruppi di utenti, cartelle, server, universi, connessioni agli universi e altri oggetti.

Lo strumento RDT esegue la scansione di due tipi di incoerenze.

- Conflitti tra oggetti e file.

Si tratta di incoerenze che si possono verificare tra InfoObject nel database CMS e i file corrispondenti nei file repository. Ad esempio, un file archiviato nel file repository server potrebbe non disporre di un oggetto corrispondente nel database di sistema CMS.

- Incoerenze nei metadati di InfoObject.

Si tratta di incoerenze che possono essere presenti in una definizione di oggetto di InfoObject (metadati) nel database CMS. Ad esempio, un InfoObject può fare riferimento a un altro InfoObject che non esiste nel database CMS.

Lo strumento RDT esegue due funzioni, a seconda dei parametri forniti quando si esegue lo strumento:

- Esegue la scansione del database di sistema CMS e dei servizi archivi FRS, segnala le incoerenze e produce un file di registro in formato XML con le azioni consigliate per riparare le incoerenze.
- Esegue la scansione e ripara le incoerenze individuate nel database di sistema CMS e nel FRS e segnala le azioni eseguite in un file di registro in formato XML.





## Utilizzo di Repository Diagnostic Tool

Lo strumento RDT è disponibile su qualsiasi computer in cui sia installato Central Configuration Manager (CCM). Questo strumento della riga di comando consente di eseguire la scansione, diagnosticare e riparare le incoerenze che si possono verificare tra il database di sistema CMS e il servizio archivio FRS o le incoerenze presenti nei metadati di InfoObject.

È invece consigliabile eseguire il backup del database CMS e del servizio archivio FRS ed eseguire lo strumento RDT sulla versione di backup con i servizi della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence inattivi. Se ciò non è possibile, lo strumento RDT può essere eseguito su un database attivo.

Se si desidera eseguire RDT su un database attivo, tenere presenti le considerazioni riportate di seguito.

- RDT utilizza una sola connessione di database durante l'esecuzione.
- Lo strumento RDT verifica solo la coerenza del database rispetto al momento in cui ne è stata avviata l'esecuzione. Tutte le incoerenze che si verificano durante l'esecuzione dello strumento RDT non vengono registrate né corrette.
- La memoria del computer host in cui è in esecuzione RDT deve essere superiore ai valori normalmente consigliati per il sistema per l'elaborazione delle transazioni RDT:
  - Un database di un massimo di 50000 oggetti info deve presentare una quantità aggiuntiva di 350 MB disponibile per l'elaborazione
  - Un database di un numero di oggetti info compreso tra 50000 e 400000 deve presentare una quantità aggiuntiva di 1,7 GB disponibile per l'elaborazione
  - Un database di un numero di oggetti info compreso tra 400000 e 1000000 deve presentare una quantità aggiuntiva di 4 GB disponibile per l'elaborazione
- RDT non deve essere eseguito dal server CMS. Se viene eseguito su un computer separato, si riduce l'impatto sulle prestazioni del sistema.
- Lo strumento può avere un impatto moderato sulle prestazioni del database mentre è in esecuzione.

Lo strumento RDT non richiede che il servizio CMS sia in esecuzione. Viene eseguito direttamente sul database CMS.

### 3.1 Per utilizzare lo strumento Repository Diagnostic Tool

1. Se si esegue lo strumento in un computer Windows, aprire una finestra di comando ed eseguire il comando seguente:

```
<INSTALLDIR>\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\win64_x64\reposcan.exe  
<argomenti>, dove <argomenti> è l'elenco dei parametri che si desidera specificare.
```

2. Se si esegue lo strumento in un computer Unix, aprire una shell compatibile /usr/bin/sh ed eseguire il comando seguente.

```
.<DIR_INSTALLAZ>/sap_bobj/enterprise_xi40/<piattaforma>/boe_reposcan.sh<argomenti> dove <piattaforma> è "linux_x64", "solaris_sparcv9", "hpux_ia64" o "aix_rs6000_64" e <argomenti> è l'elenco dei parametri che si desidera specificare.
```

Lo strumento Repository Diagnostic Tool esegue la scansione del repository per individuare incoerenze. A seconda dei parametri specificati, lo strumento esegue la diagnosi e la registrazione delle incoerenze oppure ripara le incoerenze e registra le azioni eseguite.

In Repo\_Scan\_yyyy\_mm\_dd\_hh\_mm\_ss.xml vengono elencate le incoerenze individuate dallo strumento. Se lo strumento viene configurato per riparare le incoerenze riscontrate, viene creato anche il file Repo\_Repair\_yyyy\_mm\_dd\_hh\_mm\_ss.xml. In questo file sono indicati in dettaglio gli oggetti riparati e i file orfani eliminati. Sono anche elencate le incoerenze che non possono essere riparate.

Il percorso dei file di registro può essere specificato dal parametro outputdir. Se il parametro non viene specificato, la directory predefinita per i file di registro è <INSTALLDIR>\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\reposcan in Windows e ./sap\_bobj/enterprise\_xi40/reposcan in Unix.

**Nota:**

L'applicazione fornisce un file XSL predefinito che può essere utilizzato con il file XML per creare una pagina HTML. Il file XSL viene memorizzato nella directory <DIR\_INSTALLAZ>\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\reposcan in Windows e ./sap\_bobj/enterprise\_xi\_40/reposcan in Unix

Per un elenco dei messaggi di avviso e di azioni consigliate eseguite dallo strumento RDT quando riscontra incoerenze, vedere *Incoerenze nei metadati CMS e Incoerenze tra CMS e FRS*.

**Argomenti correlati**

- [Incoerenze nei metadati CMS.](#)
- [Incoerenze tra CMS e FRS](#)

## 3.2 Parametri di Repository Diagnostic Tool

Questo strumento accetta i parametri riportati nella tabella seguente:

**Nota:**

Durante l'esecuzione, le voci dei file di parametro vengono sovrascritte dagli argomenti della riga di comando.

Tabella 3 - 1: Parametri generali

Parametro	Facoltativi o obbligatori	Descrizione
dbdriver	Obbligatorio	Tipo di driver utilizzato per connettersi al database CMS. I valori accettati sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• db2databasesubsystem</li> <li>• maxdbdatabasesubsystem</li> <li>• mysqldatabasesubsystem</li> <li>• oracledatabasesubsystem</li> <li>• sqlserverdatabasesubsystem</li> <li>• sybasedatabasesubsystem</li> </ul>
connect	Obbligatorio	Dettagli di connessione utilizzati per connettersi al database CMS.  Ad esempio: <code>-connect "UID=root;PWD=&lt;password&gt;;DSN=&lt;dsn&gt;;HOSTNAME=&lt;nomehost&gt;;PORT=&lt;numeroporta&gt;"</code>
dbkey	Obbligatorio	Immettere la chiave cluster per la distribuzione della piattaforma BI. Per ulteriori informazioni sulle chiavi cluster, vedere "Protezione della piattaforma BI" nel <i>Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence</i> .
inputfrsdir	Obbligatorio	Il percorso file di Input File Repository Server.  <b>Nota:</b> L'account utente con cui è stato eseguito l'accesso viene utilizzato per eseguire lo strumento della riga di comando. È necessario che disponga del controllo completo sul percorso di file.
outputfrsdir	Obbligatorio	Il percorso file di Output File Repository Server.  <b>Nota:</b> L'account utente con cui è stato eseguito l'accesso viene utilizzato per eseguire lo strumento della riga di comando. È necessario che disponga del controllo completo sul percorso di file.

Parametro	Facoltativi o obbligatori	Descrizione
outputdir	Facoltativo	<p>Percorso del file in cui lo strumento RDT scrive i file di registro.</p> <p>Il valore predefinito è <code>&lt;DIR_INSTALLAZ&gt;\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\reposcan in Windows e /sap_bobj/enterprise_xi40/reposcan in Unix</code>.</p>
count	Facoltativo	<p>Numero di errori approssimativi di cui eseguire la scansione. Assicura prestazioni ottimali. Il conteggio superiore è <math>2e31 - 1</math>. Un valore 0 viene interpretato come l'intero repository.</p> <p>Il valore predefinito è 0.</p>
repair	Facoltativo	<p>Indica allo strumento RDT di riparare tutte le incoerenze riscontrate. Il comportamento predefinito è quello di segnalare solo le incoerenze senza eseguirne la riparazione. Se il parametro -repair esiste nella riga di comando, RDT segnala e corregge tutte le incoerenze.</p> <p><b>Avvertenza:</b> questo processo eliminerà tutti i file o gli oggetti orfani presenti nel database del repository.</p>
scanfrs	Facoltativo	<p>Specifica se lo strumento RDT esegue la scansione dei server CMS e FRS per individuare le incoerenze. I valori accettabili sono True e False.</p> <p>Il valore predefinito è True.</p>
scancms	Facoltativo	<p>Specifica se lo strumento RDT esegue la scansione del server CMS per individuare le incoerenze tra InfoObject. I valori accettabili sono True e False.</p> <p>Il valore predefinito è True.</p>

Parametro	Facoltativi o obbligatori	Descrizione
submitterid	Facoltativo	<p>Specifica l'ID utente da utilizzare in sostituzione di ID mancanti o non validi per gli oggetti pianificati. Se non viene fornito alcun valore, lo strumento RDT non sostituisce gli ID non validi. Se l'ID utente fornito non esiste nel server CMS, lo strumento RDT richiede un ID valido.</p> <p>Questo parametro viene utilizzato solo quando lo strumento RDT viene eseguito in modalità di riparazione.</p>
startid	Facoltativo	<p>Specifica l'oggetto nel database CMS per il quale avviare la scansione. Ad esempio, se è già stata eseguita la scansione dei primi 500 oggetti nel repository, è possibile impostare -startid=501 per avviare una nuova scansione in corrispondenza del 501° oggetto.</p> <p>Il valore predefinito è 1.</p>
optionsfile	Facoltativo	<p>Specifica il percorso di un file di parametro. Il file di parametro è un file di testo che elenca ogni opzione della riga di comando con i relativi valori. Il file deve riportare un parametro per riga.</p> <p><b>Nota:</b> Con questa opzione, è possibile impostare tutti i parametri in un file di testo come descritto in precedenza. Utilizzare questa opzione per puntare al file di parametro senza immettere i parametri nella riga di comando.</p>

Parametro	Facoltativi o obbligatori	Descrizione
syscopy	Facoltativo	<p>Questo parametro viene utilizzato quando si copia il database di repository. È necessario eseguire lo strumento sulla copia appena creata, per aggiornarla ed evitarne il clustering con i server di sistema di origine. Ciò non sarà necessario, se la copia non è in grado di comunicare con il sistema di origine. Lo strumento deve essere utilizzato solo con i parametri obbligatori e non deve essere combinato con altri parametri facoltativi presenti nell'elenco.</p> <p><b>Nota:</b> prestare attenzione a non eseguire lo strumento RDT con il parametro syscopy nel sistema di origine.</p>

Se lo strumento di diagnostica del repository è in esecuzione su un CMS cluster attivo, verranno utilizzati i seguenti parametri.

Tabella 3 - 2: Utilizzo dello strumento RDT in un server CMS cluster

Parametro	Facoltativi o obbligatori	Descrizione
requestport	Facoltativo	Il numero della porta utilizzata dallo strumento RDT per comunicare con il server CMS. Accetta numeri interi positivi. Per impostazione predefinita, lo strumento utilizza il valore del sistema operativo del computer in cui viene eseguito.
numericip	Facoltativo	<p>Se lo strumento RDT utilizza l'indirizzo IP numerico anziché il nome host per la comunicazione tra il server CMS e il computer in cui viene eseguito. I valori accettabili sono True e False.</p> <p>L'impostazione predefinita è False.</p>
ipv6	Facoltativo	<p>Il nome ipv6 del computer in cui viene eseguito lo strumento RDT. Accetta una stringa.</p> <p>Il valore predefinito è il nome host del computer in cui viene eseguito lo strumento RDT.</p>

Parametro	Facoltativi o obbligatori	Descrizione
port	Facoltativo	Il nome ipv4 del computer in cui viene eseguito lo strumento RDT. Accetta una stringa. Il valore predefinito è il nome host del computer in cui viene eseguito lo strumento RDT.
threads	Facoltativo	Numero di thread da utilizzare. Accetta numeri interi positivi. Il valore predefinito è 12.

I parametri seguenti vengono utilizzati quando lo strumento RDT utilizza SSL per comunicare con il database CMS di cui esegue la scansione.

Tabella 3 - 3: Utilizzo dello strumento RDT con SSL

Parametro	Facoltativi o obbligatori	Descrizione
protocol	Facoltativo	Specifica se lo strumento viene eseguito in modalità SSL. L'unico valore accettato è ssl.
ssl_certdir	Facoltativo	Directory che contiene i certificati SSL.
ssl_trustedcertificate	Facoltativo	Nome file del certificato.
ssl_mycertificate	Facoltativo	Nome file del certificato firmato.
ssl_mykey	Facoltativo	Nome del file che contiene la chiave SSL privata.
ssl_mykey_passphrase	Facoltativo	Nome del file che contiene la chiave di accesso SSL.

**Esempio:**

Nell'esempio seguente viene eseguita la scansione dei server CMS e FRS per entrambi i tipi di incoerenze e vengono riparate le incoerenze riscontrate.

```
reposcan.exe
-dbdriver mysqldatabasesubsystem
-connect "UID=root;PWD=Password1;DSN=myDsn;HOSTNAME=myHostname;PORT=3306"
-dbkey <cluster key>
-repair
-inputfrsdir"C:\Program Files (x86)\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\FileStore\Input"
-outputfrsdir "C:\Program Files (x86)\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise XI
4.0\FileStore\Output"
```

---



## Incoerenze tra CMS e FRS

Nella tabella seguente vengono descritte le incoerenze che possono esistere tra un database Central Management Server (CMS) e i file repository server (FRS) individuate da Repository Diagnostic Tool (RDT). La tabella è composta da quattro colonne:

- Messaggio di avviso

Il messaggio di avviso viene scritto nei file di registro di scansione e di riparazione.

- Conflitto

Spiegazione dell'incoerenza riscontrata dallo strumento RDT per l'oggetto.

- Consiglio

Azione consigliata che lo strumento RDT deve eseguire quando riscontra un'incoerenza. Ciò è indicato nel file di registro di scansione.

- Azione

Azione eseguita dallo strumento RDT per riparare un'incoerenza. Ciò è indicato nel file di registro di riparazione.

Messaggio di avviso	Conflitto	Consiglio	Azione
L'oggetto <i>&lt;nome oggetto&gt;&lt;tipo oggetto&gt;</i> (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) fa riferimento a file che non esistono in FRS <i>&lt;nome file&gt;</i> .	L'oggetto esiste nel database CMS, ma non è presente un file corrispondente nel server FRS.	“Consentire la rimozione dei file mancanti dall'elenco di file dell'oggetto nell'applicazione.”	Lo strumento RDT rimuove l'oggetto dal database CMS.
Il file <i>&lt;nome file&gt;</i> è presente in Input FRS o Output FRS ma non è presente InfoObject nel repository.	Il file esiste nel server FRS, ma non esiste un file corrispondente nel database CMS.	“Ripubblicare il file. L'applicazione non eseguirà la pubblicazione del file.”	Quando si ripubblica il file, viene creato un oggetto nel database CMS.
L'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;&lt;nome oggetto&gt;</i> (ID oggetto <i>&lt;ID&gt;</i> ) ha il file <i>&lt;dimensione&gt;</i> . La dimensione del file archiviato è <i>&lt;dimensione&gt;</i> che non corrisponde alla dimensione effettiva del file <i>&lt;dimensione&gt;</i> .	La dimensione del file non corrisponde alla dimensione del file InfoObject.	“Consentire l'aggiornamento dell'oggetto con la dimensione file corretta nell'applicazione.”	Lo strumento RDT aggiorna la dimensione del file nel database CMS.
<i>&lt;percorso cartella&gt;</i> non contiene alcun file.	La cartella FRS è vuota.	“Consentire la rimozione della directory nell'applicazione.”	Lo strumento RDT rimuove la directory vuota.

## Incoerenze nei metadati CMS.

Nella tabella seguente vengono illustrate le incoerenze che si possono verificare nei metadati degli oggetti presenti nel database di un sistema CMS riconosciute dallo strumento RDT. La tabella è composta da quattro colonne:

- Messaggio di avviso

Il messaggio di avviso viene scritto nei file di registro di scansione e di riparazione.

- Conflitto

Spiegazione dell'incoerenza riscontrata dallo strumento RDT per l'oggetto.

- Consiglio

Azione consigliata che lo strumento RDT deve eseguire quando riscontra un'incoerenza. Ciò è indicato nel file di registro di scansione.

- Azione

Azione eseguita dallo strumento RDT per riparare un'incoerenza. Ciò è indicato nel file di registro di riparazione.

Messaggio di avviso	Conflitto	Consiglio	Azione
L'oggetto principale dell'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;&lt;nome oggetto&gt;</i> (ID oggetto: <i>&lt;nome oggetto&gt;&lt;ID&gt;</i> ) non è disponibile (ID oggetto principale = <i>&lt;ID&gt;</i> ).	Un ID oggetto principale dell'oggetto non è disponibile o non è valido.	“Consentire lo spostamento dell'oggetto nella cartella Riparazione BO.”	Lo strumento RDT sposta l'oggetto ed eventuali oggetti figlio in una cartella di riparazione. Solo l'amministratore ha accesso a questa cartella.
L'oggetto proprietario dell'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;&lt;nome oggetto&gt;</i> (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) non è disponibile (ID oggetto proprietario = <i>&lt;ID&gt;</i> ).	Un ID oggetto proprietario dell'oggetto non è disponibile o non è valido.	“Consentire l'assegnazione dell'oggetto all'amministratore nell'applicazione.”	Lo strumento RDT assegna il valore dell'ID amministratore all'ID proprietario dell'oggetto.
L'oggetto mittente dell'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;&lt;nome oggetto&gt;</i> (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) non è disponibile (ID oggetto mittente = <i>&lt;ID&gt;</i> ).	Un ID oggetto mittente dell'oggetto non è disponibile o non è valido.	<p>Il suggerimento visualizzato dallo strumento RDT dipende dal fatto che sia stato fornito un valore per il parametro -submitterid.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Se si fornisce tale parametro, il suggerimento è “Consentire l'aggiornamento dell'oggetto con la dimensione file corretta nell'applicazione”.</li> <li>Se non si fornisce tale parametro, il suggerimento è “Ripianificare l'oggetto o utilizzare la riga di comando -submitterid per sostituire l'ID mittente non valido”.</li> </ul>	<p>Se si fornisce un valore dal parametro -submitterid, lo strumento RDT applica il valore per l'ID mittente dell'oggetto.</p> <p>Se non si fornisce un valore per tale parametro, lo strumento RDT non esegue alcuna azione. Quando si ripianifica l'oggetto, il server CMS applica un nuovo ID.</p>
	L'ultima istanza completata dell'oggetto non è disponibile o non è valida.	“Consentire il ricalcolo della proprietà nell'applicazione”.	Quando si ripianifica l'oggetto, il server CMS ricalcola automaticamente l'ID.

Messaggio di avviso	Conflitto	Consiglio	Azione
La proprietà dell'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;</i> ' <i>&lt;nome oggetto&gt;</i> ' (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) dell'ultima istanza completata fa riferimento a un oggetto mancante (ID oggetto ultima istanza completata = <i>&lt;ID&gt;</i> ).			
L'oggetto calendario dell'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;</i> ' <i>&lt;nome oggetto&gt;</i> ' (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) non è disponibile (ID oggetto calendario = <i>&lt;ID&gt;</i> ).	L'oggetto fa riferimento a un calendario che non esiste.	“Ripianificare l'oggetto con un calendario esistente. L'applicazione corrente non può eseguire alcuna azione.”	Quando si ripianifica l'oggetto, il server CMS applica un calendario all'oggetto.
Il gruppo di server di pianificazione obbligatorio dell'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;</i> ' <i>&lt;nome oggetto&gt;</i> ' (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) è mancante (ID oggetto gruppo server = <i>&lt;ID&gt;</i> ).	Il server preferito non esiste.	“ Ripianificare l'oggetto e scegliere un gruppo di server esistente. L'applicazione corrente non può eseguire alcuna azione.”	Quando si ripianifica l'oggetto, il server CMS applica un gruppo di server all'oggetto.
Uno o più oggetti mancanti dall'elenco di eventi in sospeso dell'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;</i> ' <i>&lt;nome oggetto&gt;</i> ' (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) (ID oggetto/i evento = <i>&lt;ID&gt;</i> ).	Uno o più degli eventi che l'oggetto attende non esistono.	“Allow the application to remove the missing events from the object's list of events to wait for.”.	Lo strumento RDT rimuove gli eventi mancanti.
Uno o più oggetti mancanti dall'elenco di eventi da attivare dell'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;</i> ' <i>&lt;nome oggetto&gt;</i> ' (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) (ID oggetto/i evento) = <i>&lt;ID&gt;</i> ).	Questo oggetto attiva un evento inesistente.	“Consentire la rimozione di eventi mancanti dall'elenco di eventi da attivare dell'oggetto nell'applicazione”.	Lo strumento RDT rimuove gli eventi mancanti.

Messaggio di avviso	Conflitto	Consiglio	Azione
L'elenco di controllo di accesso dell'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;</i> ' <i>&lt;nome oggetto&gt;</i> ' (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) fa riferimento a un oggetto principale mancante (ID oggetto principale = <i>&lt;ID&gt;</i> ).	Voce di controllo di accesso orfana.	“Consentire la rimozione dell'oggetto principale mancante dall'elenco di controllo di accesso dell'oggetto nell'applicazione”	Lo strumento RDT rimuove gli oggetti principali mancanti.
L'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;</i> ' <i>&lt;nome oggetto&gt;</i> ' (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) contiene voci del gruppo di server non valide <i>&lt;voci gruppo server&gt;</i> .	Il server preferito non esiste.	“Allow the tool to remove the object's invalid entries from its Server Group list.”	Lo strumento RDT rimuove le voci mancanti dell'oggetto dall'elenco del gruppo di server dell'oggetto.
L'oggetto <i>&lt;tipo oggetto&gt;</i> <i>&lt;nome oggetto&gt;</i> (ID oggetto: <i>&lt;ID&gt;</i> ) ha più cartelle Preferiti.	Un account utente specifico ha più cartelle Preferiti.	“Consentire il consolidamento di più cartelle in un'unica cartella Preferiti nell'applicazione.”	Lo strumento RDT consolida le cartelle Preferiti dell'utente in un'unica cartella.

## Ulteriori informazioni

Informazioni	Posizione
Informazioni sul prodotto SAP BusinessObjects	<a href="http://www.sap.com">http://www.sap.com</a>
SAP Help Portal	<p>Passare a <a href="http://help.sap.com/businessobjects/">http://help.sap.com/businessobjects/</a> e nel pannello laterale "SAP BusinessObjects Overview" fare clic su <b>All Products</b>.</p> <p>Nel portale della Guida in linea SAP è possibile accedere alla documentazione più aggiornata riguardante tutti i prodotti SAP BusinessObjects e la relativa distribuzione. È possibile scaricare le versioni PDF o le librerie HTML installabili.</p> <p>Alcuni manuali sono memorizzati nel SAP Service Marketplace e non sono disponibili nel SAP Help Portal. Questi manuali sono elencati nell'Help Portal accompagnati da un collegamento al SAP Service Marketplace. I clienti con contratto di manutenzione dispongono di un ID utente autorizzato per l'accesso a questo sito. Per ottenere un ID, contattare il rappresentante del supporto tecnico.</p>
SAP Service Marketplace	<p><a href="http://service.sap.com/bosap-support">http://service.sap.com/bosap-support</a> &gt; Documentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guide all'installazione: <a href="https://service.sap.com/bosap-instguides">https://service.sap.com/bosap-instguides</a></li> <li>• Note sulla versione: <a href="http://service.sap.com/releasenotes">http://service.sap.com/releasenotes</a></li> </ul> <p>Nel SAP Service Marketplace sono memorizzati alcuni documenti dei seguenti tipi: guide all'installazione, manuali di aggiornamento e migrazione, manuali della distribuzione in rete, note sulla versione e documenti relativi alle piattaforme supportate. I clienti con contratto di manutenzione dispongono di un ID utente autorizzato per l'accesso a questo sito. Per ottenere un ID, contattare il rappresentante del supporto tecnico. Se si viene reindirizzati al SAP Service Marketplace dal SAP Help Portal, utilizzare il menu nel riquadro di spostamento sulla sinistra per individuare la categoria contenente la documentazione a cui si desidera accedere.</p>
Docupedia	<p><a href="https://cw.sdn.sap.com/cw/community/docupedia">https://cw.sdn.sap.com/cw/community/docupedia</a></p> <p>Docupedia fornisce ulteriori risorse di documentazione, un ambiente di creazione collaborativo e un canale di feedback interattivo.</p>

Informazioni	Posizione
Risorse per lo sviluppatore	<a href="https://boc.sdn.sap.com/">https://boc.sdn.sap.com/</a> <a href="https://www.sdn.sap.com/irj/sdn/businessobjects-sdklibrary">https://www.sdn.sap.com/irj/sdn/businessobjects-sdklibrary</a>
Articoli su SAP BusinessObjects relativi a SAP Community Network	<a href="https://www.sdn.sap.com/irj/boc/businessobjects-articles">https://www.sdn.sap.com/irj/boc/businessobjects-articles</a> Questi articoli erano conosciuti in precedenza come schede tecniche.
Note	<a href="https://service.sap.com/notes">https://service.sap.com/notes</a> Queste note erano conosciute in precedenza come articoli di knowledge base.
Forum su SAP Community Network	<a href="https://www.sdn.sap.com/irj/scn/forums">https://www.sdn.sap.com/irj/scn/forums</a>
Formazione	<a href="http://www.sap.com/services/education">http://www.sap.com/services/education</a> I pacchetti di formazione disponibili variano dal tradizionale apprendimento in classe ai seminari di e-learning mirati e sono in grado di soddisfare qualsiasi esigenza e stile di apprendimento.
Supporto tecnico in linea	<a href="http://service.sap.com/bosap-support">http://service.sap.com/bosap-support</a> SAP Support Portal contiene informazioni sui programmi e i servizi del supporto tecnico. Inoltre, contiene collegamenti a una vasta gamma di informazioni tecniche e download. I clienti con contratto di manutenzione dispongono di un ID utente autorizzato per l'accesso a questo sito. Per ottenere un ID, contattare il rappresentante del supporto tecnico.
Consulenza	<a href="http://www.sap.com/services/bysubject/businessobjectsconsulting">http://www.sap.com/services/bysubject/businessobjectsconsulting</a> I consulenti sono a disposizione dei clienti dalla fase di analisi iniziale fino alla consegna del progetto di distribuzione. Possono essere fornite consulenze su argomenti quali i database relazionali e multidimensionali, la connettività, gli strumenti di progettazione del database e la tecnologia di incorporamento personalizzata.



# Indice

## C

cronologia documento 5

## R

Repository Diagnostic Tool  
errori  
da oggetto a file 7  
diagnosi e riparazione 7  
scenari 7

Repository Diagnostic Tool (*segue*)

panoramica 7  
parametri 9  
tabella delle incoerenze  
suggerimenti 17, 19  
utilizzo  
Windows e Unix 9

